

precise e documentate. Colgo poi questa occasione anche per pregare l'onorevole sottosegretario di Stato d'invitare l'Ispettorato di Napoli a rivolgere maggiore attenzione all'andamento di questa ferrovia, la quale lascia molto a desiderare, segnatamente dal lato del materiale, il quale si trova in condizioni deplorabilissime.

Non dubito che il Governo vorrà consentire a questa mia semplice preghiera, che gli rivolgo al solo scopo di conoscere la verità vera sulla questione, sulla quale ho avuto l'onore d'interrogare il ministro.

**Presidente.** Verrebbe ora l'interrogazione dell'onorevole Pipitone al ministro delle finanze « per sapere quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere contro gli ufficiali e guardie doganali del piroscafo *Milazzo*, i quali, sotto pretesto di servizio, il giorno 1° aprile si permisero sbarcare in un isolotto adiacente all'isola di Favignana e tirare con le loro doppiette sui conigli, ivi in allevamento, e ciò contro il divieto del proprietario, principe di Spadafora, che tradussero in arresto sul piroscafo solo perchè protestava contro la commessa violazione. »

È presente l'onorevole Pipitone?

(*Non è presente.*)

La sua interrogazione s'intende ritirata.

Viene ora l'interrogazione degli onorevoli Garavetti, Pais, Pala e Pinna al ministro di agricoltura e commercio.

**Vagliasindi, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura e commercio.** Prego il presidente di rinviare questa interrogazione dopo le altre, essendo in ciò d'accordo con gli onorevoli interroganti.

**Presidente.** Sarà rimandata.

Viene ora un'altra interrogazione dell'onorevole Morgari al ministro di grazia e giustizia « per conoscere le ragioni per le quali la procura generale di Napoli ha vietato che all'attuale intestazione del giornale *La Propaganda*, fosse aggiunta la qualifica di *socialista*. »

**Falconi, sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia.** Pregherei di rimandare anche questa interrogazione, perchè devono chiedersi le informazioni necessarie.

**Presidente.** Sta bene; sarà differita.

Ora verrebbe l'interrogazione dell'onorevole Santini al ministro guardasigilli « per conoscere quali solleciti provvedimenti in-

tenda attuare a tutela della legge dell'ordine sociale, civile e morale, in presenza del numero spaventoso di matrimoni illegittimi, accertati dal Comitato di soccorso per i richiamati alle armi nella provincia di Roma. »

È presente l'onorevole Santini?

(*Non è presente.*)

La sua interrogazione s'intende ritirata.

Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Brunialti al ministro di agricoltura e commercio « per sapere se intenda presentare la promessa legge forestale, tenendo conto delle diverse esigenze delle regioni di Italia, e specialmente se e come intenda provvedere al rimboscamento dei luoghi franosi. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio.

**Vagliasindi, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura e commercio.** Posso assumere l'impegno con l'onorevole Brunialti che il Governo studierà maturamente la questione forestale, sulla quale per altro non mancano i materiali, poichè la Camera rammenta che, non è molto tempo, fu presentato dall'onorevole Guicciardini un disegno legge in proposito, che era arrivato perfino allo stato di relazione.

Il Governo non mancherà di prendere in esame tutti i problemi che a questa materia si riferiscono, ed alla ripresa dei lavori parlamentari presenterà un analogo disegno di legge.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Brunialti.

**Brunialti.** Se c'è argomento, onorevoli colleghi, il quale sia stato oramai profondamente studiato in Italia e che dovrebbe essere senza indugio risoluto, è quello della legge forestale. Si tratta soprattutto di conciliare l'interesse del mantenimento e dello sviluppo dei boschi con gl'interessi della pastorizia e dell'agricoltura, da un lato, e di provvedere, dall'altro, in modo efficace al rimboscamento, per guisa da giovare all'igiene, al regime dei fiumi ed a tutta l'economia nazionale.

Io sono convinto che, se si spendesse per il rimboscamento e per la costruzione di chiuse e di bacini alpestri bene imboscati una parte dei denari, che oggi il Governo spende per il mantenimento degli argini, specie in certe regioni, si raggiungerebbe